



Ministero dell'Istruzione



CPIA Savona "CPIA Albenga - Finale L. - Savona - Valbormida"

SEDE AMMINISTRATIVA: Via Caboto, 2 - 17100 Savona telefono 019 820730 e-mail: svmm062003@istruzione.it
pec svmm062003@pec.istruzione.it CF 92104610099 - Codice univoco fatturazione elettronica UF4C2Q
sito www.cpiasavona.edu.it - scuola polo per la formazione - Ambito 5 Liguria

Verbale del Consiglio di Istituto n. 1 del 12 novembre 2021

Il giorno **venerdì 12 novembre 2021**, alle **ore 18**, in videoconferenza, si riunisce il Consiglio di Istituto, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1 - approvazione del verbale precedente (componente docente e ATA)
- 2 - saluto del dirigente scolastico - illustrazione dei compiti del Consiglio di Istituto e dei suoi organi
- 3 - elezione del Presidente
- 4 - integrazione della Giunta esecutiva
- 5 - procedimento disciplinare a carico degli studenti
- 6 - intitolazione del CPIA Savona
- 7 - approvazione del PTOF 2019 - 2022, terza annualità;
- 8 - ratifica e approvazione accordi e convenzioni: costituzione della Rete "Nove radici" per i MSNA
- 9 - approvazione e ratifica delle variazioni al programma annuale 2021;
- 10 - calendario scolastico 2021 - 2022;
- 11 - varie ed eventuali

sono presenti (indicati con **P**):

docenti Nicola Bina **P**, Marcella Formisano **P**, Marco Gasparini **P**, Sara Ghiglia **P**, Lina La Grotteria **P**
personale ATA Monica Giovannini **P**, Mario Trovabene **P**

gli studenti Gambetta Diego **P**, Cordova Sanchez Cristian Ernest **P**, Compaore Adama, Pinanes Nunez Elizabeth, Orlando Anna **P**, Portales Chamizo Maria Caridad, Vasquez Manrique Marco Antonio **P**, Danishyar Mohebullah

Il dirigente da avvio alla discussione

1 - approvazione del verbale precedente

L'approvazione è da parte della componente docente e ATA. Il verbale è approvato. [DEL. N. 1]

2 - saluto del dirigente scolastico - illustrazione dei compiti del Consiglio di Istituto e dei suoi organi

Il dirigente saluta i Consiglieri nuovi eletti nella componente studenti e li ringrazia per il loro impegno a favore della scuola.

Passa poi ad illustrare i compiti del Consiglio di Istituto e dei suoi organi

Il C.d.I. è l'organo di indirizzo e di gestione degli aspetti economici e organizzativi generali della scuola. In esso sono rappresentate tutte le componenti dell'Istituto: i docenti, fino a 8 componenti, gli

studenti, fino a 8 componenti e il personale ATA fino a 2 componenti, oltre al dirigente scolastico che è membro di diritto. Il Presidente è eletto nella componente degli studenti.

3 - elezione del Presidente

Viene eletto all'unanimità Diego Gambetta [DEL. N. 2]

4 - integrazione della Giunta esecutiva

Vengono eletti per la Giunta esecutiva gli studenti Anna Orlando e Vasquez Manrique Marco Antonio. [DEL. N. 3]

5 - procedimento disciplinare a carico degli studenti

Relaziona il prof. Gasparini. Il giorno venerdì 5 novembre 2021, alle ore 15:30, presso la sede di Savona, all'inizio dell'ora della lezione di tecnologia, i due corsisti

si attardavano fuori dall'aula per prendere una bevanda al distributore automatico, come riferito dagli stessi e dai testimoni. Il docente era in aula e sentendo gridare si affacciava fuori dall'aula e si accorgeva che nel frattempo i due erano venuti alle mani, in presenza di diversi compagni, alcuni dei quali cercavano di separarli. Dopo una prima separazione il docente, constatato che entrambi erano feriti, decideva di chiamare il 112 per fare intervenire le forze dell'ordine. Nel frattempo , in evidente stato di esagitazione, ricominciava a cercare lo scontro, evitato solo grazie all'intervento fisico dei compagni di classe. Lo stesso successivamente usciva dall'istituto, per rientrarvi dopo alcuni minuti e per cercare nuovamente di attaccare il compagno, pare anche dopo aver preso un oggetto contundente di metallo.

Per fortuna nel frattempo giungevano e intervenivano le forze dell'ordine. I compagni riferiscono che tra i due, che vivono insieme, c'erano già stati degli screzi, anche se mai sfociati in violenza.

Il Dirigente riferisce di aver parlato con un' educatrice della comunità che ospita i ragazzi che offre un punto di vista diverso: è quello che di solito provoca il compagno e comunque i due ragazzi erano da tempo in attrito tra loro.

Le docenti Ghiglia e Formisano riferiscono di essere sorprese perché in effetti anche loro ritenevano più aggressivo ; Gasparini, in qualità di testimone, afferma che non era in grado di calmarsi; Bina ritiene quanto accaduto gravissimo e chiede una risposta forte, evidenzia, inoltre, la necessità che il dirigente rassicuri le classi perché i docenti hanno rilevato una situazione di disagio da parte degli altri studenti. Anche lo studente Cordova Sanchez ritiene opportuno un intervento rassicurante e insieme con lo studente Gambetta concordano sulla necessità di optare per una linea di risposta fortemente incisiva.

Bina propone anche attività di educazione alla legalità, magari anche con l'ausilio di esperti esterni.

Il dirigente pone al Consiglio due quesiti:

1. se si ritiene di sanzionare gli studenti in egual misura o in modo differenziato
2. se si ritiene di procedere con un provvedimento differenziato, applicando una sospensione fino a dicembre, prevedendo poi un reintegro con alcune condizioni.

La Grotteria dichiara che la sanzione dovrebbe essere uguale per evitare l'inasprimento della conflittualità già presente tra i due ragazzi e perché sarebbe rischioso, senza strumenti adeguati, assumere giudizi differenti. Giovannini concorda con Bina e gli studenti sulla necessità di una sospensione per l'intero anno scolastico, ritiene che la scuola debba essere un ambiente sereno e rassicurante e che tuteli in modo adeguato tutti gli studenti che si sono avvicinati per realizzare un percorso. Il dirigente propone una sospensione fino a dicembre.

Trovabene sostiene la mozione di sospensione per l'intero anno scolastico. Ribadisce la necessità di una scuola accogliente che stimoli tutti gli studenti intenzionati a svolgere un percorso all'interno di un

ambiente sicuro e sereno. Vasquez Manrique propone di offrire un supporto psicologico ai due ragazzi ma sostiene la linea dura (sospensione per intero anno). Infine il Consiglio vota la mozione di sospensione per l'intero anno che viene approvata a larga maggioranza [DEL. N. 4]

6 - intitolazione del CPIA Savona

Relaziona il dirigente. Il 2 giugno 2019 è morto Mohamed Dansoko, dal Mali, studente del CPIA Savona, che frequentava la terza media sulla sede di Savona e aveva appena compiuto diciotto anni. La malattia, un tumore, con tutta probabilità era stata provocata da ferite subite in un centro di detenzione in Libia.

Mohamed, che aveva iniziato il suo lungo viaggio ancora minorenne, era poi riuscito ad attraversare il Mediterraneo ed era stato destinato al Campo Roya di Ventimiglia; da lì era stato accolto da una struttura di accoglienza di Savona, gestita da Cooperarci.

Il CPIA, al momento della sua morte, ha contribuito a una raccolta di fondi, gestita da Cooperarci, che è servita a riportare a casa, al suo villaggio in Mali, la salma di Mohamed e ad aiutare la sua famiglia. Al Collegio dei docenti N. 7 del 28 giugno 2019 si era votata favorevolmente la proposta di intitolare il nostro CPIA a questo giovanissimo e sfortunato migrante, simbolo della triste sorte che tanti altri come lui subiscono, quando vanno in cerca di una vita migliore:

6. Intitolazione del Cpi Savona

Mozione Piazza dirigente Buscaglia : intitolazione della scuola all'alunno Mohammed Dansoko.

Votazioni: 5 astenuti. Approvato a maggioranza. [DEL. N° 3]

Ghiglia prende la parola a sostegno di quanto esposto dal dirigente e per esprimere il suo personale ricordo di Mohamed, affermando, però, che la persona più deputata a commemorarlo sia la collega Formisano per il tempo dedicatogli. Formisano esprime il suo più sincero cordoglio nel ricordare l'alunno Dansoko. Trovabene ritiene che questa storia sia da valorizzare. Gasparini ritiene che la denominazione della scuola a memoria di Dansoko acquisisce un senso solo se ci sarà un'azione di sensibilizzazione nella cittadinanza. Ghiglia ritiene che dedicare il nostro Istituto a Dansoko sia un modo per far conoscere agli altri queste tristi realtà. Bina afferma che nel Consiglio odierno si è dato un segnale forte contro la violenza e con la scelta di intitolare il CPIASavona a Dansoko si dà un segnale forte di amore, quindi, propone un fondo per i non abbienti che sarebbe un modo per fare e non solo per ricordare. Lo studente Cordova Sanchez si dichiara commosso dalle parole che i docenti hanno espresso e ritiene che sia proprio questa umanità a rendere speciale questo tipo di scuola. Il dirigente fa un breve riepilogo e propone la mozione per la nuova denominazione del CPIA Savona. All'unanimità si approva l'intitolazione del CPIA della Provincia di Savona a Mohamed Dansoko. Il dirigente mostra i loghi preparati dal docente Gasparini e viene scelto il primo recante una serie di mani che si toccano.



[DEL. N. 5]

7 - approvazione del PTOF 2019 - 2022, terza annualità

Il dirigente relaziona brevemente.

Viene esaminato il documento.

■ **CPIA_Savona_PTOF_2019_2022 - revisione ottobre 2021 [copia condivisa]**

Il dirigente, dopo aver mostrato e spiegato ai nuovi studenti il contenuto del PTOF, evidenzia gli aggiornamenti introdotti e ne chiede l'approvazione.

Il Presidente ritiene che il documento sarebbe stato da inviare anticipatamente. Richiede se possibile una volta avuto e letto il documento, di poter inserire variazioni e/o integrazioni.

Il dirigente spiega che si tratta di un documento in piena continuità con le due annualità precedenti, già approvate dai precedenti Consigli di Istituto, con poche variazioni. Le variazioni più sensibili sono state fatte lo scorso anno con l'inserimento del regolamento COVID e il regolamento per la didattica digitale. Comunque spiega che si possono fare eventuali modifiche con ulteriori delibere del Consiglio di Istituto.

Il Consiglio approva. [DEL. N. 6]

8 - ratifica e approvazione accordi e convenzioni: costituzione della Rete “Nuove radici” per i MSNA

Il dirigente espone la proposta relativa ai MSNA per ore aggiuntive con finanziamento. E' necessario, però, partecipare insieme con altre scuole, attraverso una rete di scopo. Le scuole sono CPIA Sestri Ponente, CPIA Spezia, CPIA Savona e CPIA Centro Levante, quindi, chiede al Consiglio di Istituto l'adesione alla rete che viene approvata all'unanimità. [DEL. N. 7]

9 - approvazione e ratifica delle variazioni al programma annuale 2021

La DSGA mostra il prospetto delle entrate non previste dei fondi di bilancio. Il Consiglio approva. [DEL. N. 8]

10 - calendario scolastico 2021 - 2022

Chiusura della scuola: proposta ATA 24 e 31 dicembre 2021; venerdì 7 gennaio 2022; venerdì 3 giugno 2022. La proposta viene approvata all'unanimità. [DEL. N. 9]

Ghiglia chiede chiarimenti sui giorni selezionati per gli l'Esame di Stato di marzo, in quanto, a differenza degli altri anni sarebbero stati scelti i giorni feriali lunedì martedì mercoledì al posto dei tradizionali mercoledì giovedì venerdì che lasciavano poi agli studenti l'opportunità di utilizzare il week end per ripassare le materie dell'orale erogate a partire dal lunedì successivo.

Il dirigente pensa che non sia un problema dovremo solo ricordarlo in prossimità di quelle date.

Bina avanza una mozione sui giorni di sospensione, forte del mandato ottenuto dalla maggioranza, a seguito dell'assemblea sindacale proponendo, 5 giorni per le sedi di Albenga e Savona che godranno della festività del Santo Patrono in corso d'anno mentre per le altre sedi i giorni potrebbero essere 6.

I giorni prospettati sono: 1) i due precedenti gli esami di marzo; 2) il 20, 21 e 22 aprile in modo che le tre giornate richieste si possano collegare alle vacanze pasquali con il ponte già previsto del 25 aprile.

Bina aggiunge inoltre che il fisiologico calo delle frequenze durante il periodo primaverile da parte dell'utenza che rivolge, in quella fase, la propria attenzione a possibili opportunità lavorative, ben si concilierebbe con una pausa di sospensione offerta dalla scuola.

Il dirigente Buscaglia manifesta, invece, una posizione radicalmente antitetica perché ritiene che questa particolare tipologia scolastica dovrebbe garantire un'apertura continuata per ampliare al massimo l'offerta formativa, per andare incontro alle esigenze dell'utenza; ricorda che gli studenti sono fuori dall'obbligo e, quindi, liberi, in qualunque momento di fare delle pause, mentre tutti coloro che

hanno necessità di frequentare devono poterlo fare. Ribadisce che inserire dei giorni di sospensione in una scuola come il CPIA è contrario allo spirito di accoglienza della scuola, limitante nei confronti della fruizione dell'offerta formativa. Aggiunge che il discorso degli esami intermedi (marzo) è piuttosto relativo in quanto sono coinvolti una quindicina di studenti rispetto agli oltre seicento studenti che non debbono, in quel periodo, sostenere esami. Si dichiara contrariissimo e fa notare i seguenti punti: 1. a Savona ci sono già state le elezioni con ballottaggio e ciò ha comportato 4 giorni di chiusura; alcune scuole avevano organizzato la DAD mentre il CPIA non lo ha fatto perché eravamo ancora in una fase iniziale 2. a giugno ci saranno i referendum per cui saranno sottratti altri giorni alla didattica, quindi non è legittimamente pensabile dare dei giorni di sospensione. Il ds aggiunge di essersi confrontato, proprio in mattinata, con il dirigente dell'ufficio scolastico provinciale che ha appoggiato completamente l'opportunità di evitare ulteriori giorni di sospensione in virtù dei 4 giorni già persi e di quelli referendari che si perderanno. Il dirigente non vede alcuna possibilità di erogare queste sospensioni, soprattutto, per la sede savonese, per le motivazioni espresse in precedenza, mentre per le altre sedi, ad esclusione di Loano che lavora solo per tre giorni settimanali, propone un paio di giorni sulle altre sedi, forte anche del sostegno ottenuto dal dott. Clavarino.

Prende la parola Cordova Sanchez Cristian che appoggia la mozione Bina, pur riconoscendo, come espresso dal ds, che la non obbligatorietà lascia liberi gli studenti di prendersi dei giorni qualora fosse necessario, ribadisce, però, che se la scuola è aperta, l'etica di altri studenti impedisce di mettere in atto un comportamento di questo genere quindi l'idea che ci siano dei giorni di chiusura è confortante, soprattutto, per chi, come lui, ha impegni lavorativi e familiari.

Bina fa notare che una vera scuola accogliente è quella che va incontro alle esigenze dei suoi studenti, ribadisce, inoltre, che gli studenti presenti in Consiglio sono degli eletti e, pertanto, hanno ottenuto il mandato dalla maggioranza di farsi portavoce per la loro componente. Fa notare, inoltre, che se non c'è la sospensione lo studente che liberamente si prende dei giorni, risulterà, necessariamente assente, quindi, risulterebbe penalizzato rispetto, invece, alla situazione contraria di una chiusura concordata che permette a tutti, senza penalità, di fare delle pause. In ultimo riferisce che se il dirigente porta come endorsement il dott. Clavarino, lui porta come endorsement tutti i dirigenti sindacali, presenti nell'assemblea sindacale dove queste tematiche sono state esposte ed hanno ottenuto l'appoggio di tutti.

Buscaglia ribadisce che le argomentazioni relative agli studenti possono forse valere per quelli del primo periodo, ma non per gli studenti di alfabetizzazione, che frequentano corsi con meno ore settimanali e che peraltro in Consiglio non sono rappresentati.

Interviene Ghiglia che appoggia quanto espresso dallo studente Cristian e da Bina, ricorda che per ridurre l'impatto delle elezioni la scuola il dirigente ha fatto un accordo con la cooperativa Bazzino per cui i giorni persi sono in effetti quattro ma avrebbero potuto essere sei.

La Grotteria appoggia la mozione del sì ai giorni di sospensione e apporta le seguenti motivazioni: 1. concorda con quanto espresso dallo studente e riferisce che, per la sua esperienza di insegnante a stretto contatto con gli studenti, sa che i giorni di chiusura sono accolti con piacere in relazione agli impegni familiari e lavorativi che gli studenti adulti hanno. 2. approvare questi giorni è un modo per riconoscere al personale scolastico, nello specifico, ai docenti la complessità del loro lavoro, è un'iniezione di fiducia in cui il dirigente si mostra consapevole del carico intellettuale che la professione comporta, è vero che gli statali hanno maggiori garanzie in caso di assenze e, alcuni ne approfittano mettendo il sistema a dura prova ma accordare delle pause è anche un modo trasparente e legale di concedersi momenti di rigenerazione e di programmazione delle attività. 3. infine tutte le scuole concedono i giorni di sospensione è anche un modo per allinearsi sentendosi parte di una comunità e non dei diversi o dei docenti di serie b. Prende la parola Gasparini che riallacciandosi al discorso di La Grotteria ricorda che i docenti italiani sono i meno pagati d'Europa e quindi concorda sul discorso di un riconoscimento del loro lavoro, riguardo alla mozione in discussione ritiene, invece,

di astenersi per i seguenti motivi: è molto indietro nella didattica, nello specifico, con il corso B e quindi non sa bene come fare; ricorda, però, che l'uso della mascherina e l'obbligo del green pass renderebbe comodo avere qualche giorno di pausa.

Bina sottolinea la grande volontà e l'impegno evidenziato da alcuni studenti che volevano organizzare gruppi di studio però il dirigente non ha approvato il progetto. Il dirigente dice che non può approvarlo perché la situazione emergenziale legata al Covid impedisce gli assembramenti.

Nel frattempo i Consiglieri Giovannini, Orlando, Trovabene hanno lasciato la riunione. Si procede alla votazione, anche se il dirigente sottolinea che il Consiglio presenta ora il numero legale minimo della metà più uno per deliberare.

In conclusione viene messa ai voti la mozione di Bina relativa ai 5 giorni di sospensione (2 giorni prima degli esami intermedi di marzo e i giorni 20/21/22 aprile). Si procede alla votazione: approvato con il voto contrario del dirigente e con un astenuto. [DEL. N. 10]

11 - varie ed eventuali

Non vengono discusse.

La seduta si conclude alle ore 20:30.

Il segretario
Carmelina La Grotteria

il Presidente
Diego Gambetta